



Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori

PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Comunicato stampa

Edilizia: Architetti, (Gallione) “la semplificazione garantisca comunque la sicurezza dell’abitare”

Roma, 5 febbraio 2010. “La semplificazione delle norme per i lavori di manutenzione straordinaria nella edilizia residenziale – su cui i progettisti italiani concordano pienamente - deve in ogni caso e in primo luogo garantire la sicurezza dei cittadini e la qualità delle opere da realizzare. Per questo motivo per qualsiasi intervento di tale natura deve essere mantenuta l’apposita certificazione di intervento progettuale – e di eventuale direzione lavori – inserita nell’ambito della responsabilità di un professionista iscritto all’Albo tramite una semplice comunicazione di inizio lavori inviata per posta elettronica certificata”.

Lo ha dichiarato Massimo Gallione, presidente del Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori (CNAPPC) commentando il Disegno di Legge in materia di semplificazione approvato dal Consiglio dei Ministri il 12 novembre 2009 *“Disposizioni in materia di semplificazione dei rapporti della Pubblica amministrazione con cittadini e imprese e delega al Governo per l’emanazione della carta dei doveri delle amministrazioni pubbliche.*

“E’ necessario anche ricordare – continua Gallione - che, soprattutto per il patrimonio storico e più in generale per il tessuto edilizio esistente, proprio l’accertamento della differenza tra interventi che comportano opere strutturali o impiantistiche può essere definita solo attraverso valutazioni complesse da parte di professionisti competenti quali sono gli architetti e gli ingegneri civili ambientali”.

“In questo periodo di profonda crisi del settore – conclude - é assolutamente necessario procedere ad una massiccia semplificazione della vita e del lavoro dei cittadini, dei professionisti così come delle imprese, ma mantenendo alti i livelli qualitativi degli interventi edilizi e conservando le fondamentali regole di sicurezza”.